



## **GREST - Attività 2018**

### Scheda Attività Formativa

- Momento dedicato all'attività: ven 20 apr
- Tema: YUBI E I CUSTODI DELLA LUCE
- Durata totale: 1h 1/2
- Responsabile: Andrea, Federico, Emanuele, Raffaele Anita
- Descrizione Sommaria dello Svolgimento: presentazione della storia e dei suoi contenuti educativi

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### INTRODUZIONE

- o durata: 20 min
- o suddivisione: insieme
- o svolgimento:
  - video flash della storia di Yubi
  - ogni personaggio si presenta con sullo sfondo la sua scheda
  - scenetta Yubi degli educatori

##### DINAMICA

- o durata: 20 min
- o svolgimento:
  - ci si divide in 5 gruppi misti biennio e triennio con educatore
  - si proietta il cartellone con scritte varie parole che descrivono l'AMICIZIA. Ognuno deve scegliere un'azione che preferisce e poi spiega la sua scelta.
  - si proietta la scritta AMICIZIA, GRAZIA e DONO DI DIO. Ognuno ricorda un passo del vangelo dove l'amicizia è stata proprio una GRAZIA.
  - si legge insieme GLI AMICI x DON BOSCO. Quale parola avrebbe scelto don Bosco per descrivere l'amicizia?

##### MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

La parola "Grazia" è suggerita da papa Francesco come il cuore del tema della Giornata Mondiale della Gioventù del 2018: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio" (Lc 1,30). Nelle Scritture la "Grazia" esprime l'atteggiamento di Dio nei confronti dell'umanità e di ogni essere umano e dunque è la sua attenzione e la sua cura per tutti i suoi figli, ovunque essi si trovino e per qualsiasi "diversità" essi si caratterizzino. È il Suo amore (Carità) che coinvolge e suscita risposte coraggiose e generose. Potremmo dire che la "Grazia" è l'Amicizia di Dio stesso, e dunque è anche la forza che Egli dona alle donne e agli uomini per attraversare ogni "paura" e per diventare e rimanere amici tra di loro. Proprio alla luce della parola "Grazia", i quattro verbi elencati più sopra assumono un nuovo significato. Per i cristiani, infatti, è in Cristo che la "Grazia" di Dio si manifesta pienamente: ad ogni persona è rivolto l'invito ad accogliere il dono della Grazia e quindi ad "Incontrare" Gesù e il suo sguardo, a "Camminare" con Lui, a "Conoscere" le Sue parole e Suoi gesti e, infine, a "Scegliere" di rimanere con Lui. Gesù è l'"Amato" dal Padre che, a sua volta, instaura una profonda relazione di amicizia con il "discepolo amato" presentato nel Vangelo di Giovanni. Così come Gesù è amato dal Padre, così Egli ama coloro che incontra, invitandoli a fare altrettanto tra di loro: Gesù è l'Amico per eccellenza, colui che "dona la vita" per i propri amici.



## SCENETTA INTRO DELLA STORIA

*Entra una scimmietta*

**Saru:** Benvenuti nella valle di Yubi ragazzi miei, io sono Saru la scimmietta mascotte di questo villaggio. Vi do il benvenuto nella valle di Yubi, la valle dove tutto è possibile. Voi venite dall'oltre valle vero e vi starete chiedendo che posto strano sia mai questo giusto? Beh venite con me e lo scoprirete, dai forza su non fate i timidi avanti...

*Esce di scena ed entra Naojang*

**Naojang:** Su ragazzi state calmi, è Naojang il capo villaggio che ve lo dice. Oggi è un grande giorno per il villaggio di Meyo, nel nostro magnifico villaggio ci sarà la cerimonia del "mandato meraviglioso", ma se continuerete con questo baccano Saru lo spirito della scimmia non si presenterà.

*Entra Ichiro*

**Ichiro:** Mamma santa oggi è il gran giorno dopo tanti studi Saru ci dirà il compito che avremo nel villaggio, io essendo figlio del capo del villaggio spero di diventare samurai è tutto l'anno che studio per questo: voglio dimostrare ai miei amici, che valgo anche io qualcosa!!

**Naojang:** silenzio!! ecco che arriva.....salve grandissimo spirito che appari a noi miseri come una scimmia

**Saru:** salute a te mio caro, oggi sono molto felice perché si deciderà il futuro di tutti questi bravi ragazzi tu (rivolto ad un animatore a caso ) sarai il custode del suono tu (rivolto ad un altro) sarai il custode della natura tu il custode della gioventù tu quello della salute e tu mio caro Ichiro figlio del saggio capo villaggio avrai un compito speciale: avrai il mandato di Giada si tratta di un mandato speciale per sconfiggere la paura e l'oscurità di questa valle per ciò avrai bisogno della scrigno della luce tieni.

*Saru se ne va*

**Naojang:** benissimo ora grazie a Ichiro con lo scrigno della luce domani sconfiggeremo il nostro villaggio nemico Sonkei ma ora andiamo tutti a riposare domani sarà un grande giorno

*IL GIORNO DOPO*

*Ichiro in scena sta piangendo - Entra Rukea*

**Rukea:** dimmi che c'è che non va ragazzo perché sei così triste???

**Ichiro:** sono scappato dal mio villaggio non volevo mostrare a tutti di non essere capace di usare questo affare, loro lo chiamano scrigno delle luci ma non mi hanno spiegato come usarlo e nel manuale non c'è scritto niente

**Rukea:** non devi disperarti hai fatto bene si tratta di un oggetto molto pericoloso, se hai paura di utilizzarlo vuol dire che sei saggio, forse lo spirito ti ha dato un compito troppo pesante e faticoso

**Ichiro:** Lo penso anche io, ma tu chi sei?

**Rukea:** sono la soluzione ai tuoi problemi, adesso smettiti di essere triste, consegnami lo scrigno della luce e io penserò a tutto, tu non dovrai fare nient'altro che tornare a casa felice...

**Ichiro:** no questo bastone mi è stato dato dal saggio Saru quindi vuol dire che devo farci qualcosa io

**Rukea:** ti ho detto di darmi quel maledettissimo bastone e non voglio ripeterlo, dammelo (*fa per attaccarlo ma il bastone si illumina e lo fa indietreggiare*)

**Rukea:** Il suo potere è ancora troppo forte per me, maledizione...

**Ichiro:** Ma si può sapere chi sei?

**Rukea:** Strano che me lo domandi ancora, io sono Rukea lo spirito della paura, molte volte ti sei fidato di me e mi hai donato il tuo cuore e ora che ti ordino di fare qualcosa non vuoi farlo?

**Ichiro:** No No devo scappare, rifletti Ichiro cosa hai studiato sulla paura? Ma certo devo andare al tempio di Yubi, lì lei non può entrare (*corre via*)



*AL TEMPIO*

*Entra Ichiro e trova già dentro Rui*

**Ichiro:** c'è lo fatta lo seminato ora sono salvo

**Rui:** ehi bamboccio tu chi sei perché sei così affannato, sei forse un nemico (*alza il pennello della parola*) presentati se non vuoi che ti colpisca con il mio magico pennello della parola?

**Ichiro:** io sono Ichiro sono scappato qui perché Rukea la paura voleva rubarmi lo scrigno della luci ah e vengo dal villaggio di Meijo

**Rui:** Lo sapevo che eri un mio nemico, lo sono Rui e vengo dal villaggio grandioso di Sonkei a differenza del vostro il nostro villaggio è formato solo da gente coraggiosa come me. Ma ora lo vedrai tu stesso, perché ti catturo e ti porto lì.

*Parte uno scontro feroce, Rui attacca Ichiro - Entra Shiro*

**Shiro:** Ferma Rui, lui non è tuo nemico e non potete tornare nel vostro villaggio

**Rui:** E tu chi sei scusa?

**Shiro:** Mi chiamo Shiro, e so molte cose di voi. Smettetela di litigare, è il grande spirito della tigre bianca che ve lo ordina, voi avete grandi responsabilità, vi attende qualcosa di davvero grande, ma ciò impone che la smettiate con tutti questi liti, dovrete imparare a fidarvi l'uno dell'altro e combattere le paure che sono nei vostri cuori. Dovrete chiamarle per nome e affrontarle solo così il tempio di Yubi vi potrà ospitare.